

MISSIONE VENETO



# il Bollettino

CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

Chiese di Padova e Vicenza - Pastore Enzo Specchi - Dicembre 1999 - n.139

Periodico mensile a carattere religioso - Aut. Trib. Vicenza n.578 del 27.1.1988 - Spedizione in A.P. - art.2 - comma 20/c - legge 662/96 - Vicenza Ferrovia  
Assemblee di Dio in Italia - Direttore Responsabile: Vincenzo Specchi - Redazione: Vincenzo Specchi - Casella Postale 16 - 36040 Grisignano di Zocco (VI)  
Tel. 0444 - 414052 - Fax 0444 - 414467 - In caso di mancato recapito, si prega di restituire al mittente

Se desiderate ricevere questa pubblicazione gratuitamente a casa vostra ogni mese, senza alcun impegno, richiedetela a:  
Chiesa Cristiana Evangelica Casella Postale 16, 36040 Grisignano di Zocco (VI) telefono 0444 - 414052



## QUALE NATALE?

La tradizione storica cristiana ed il periodo di festività che stiamo per attraversare ci impongono questa riflessione. La tradizione storica, con il suo secolare richiamo al 25 dicembre come ricordo della nascita di Gesù, richiede una verifica alla luce delle Scritture.

L'atmosfera di festa e di folli spese, dal canto suo, ci richiama alla ricerca del significato biblico della nascita di Gesù: "È questo il modo con il quale il Signore Gesù vuole essere ricordato dagli uomini?".

I due aspetti sono intimamente legati l'uno all'altro. Se nei secoli non si fosse accentuato sempre di

più il carattere festaiolo e pagano di una ricorrenza già di per sé pagana probabilmente non si sarebbe giunti all'aberrazione rappresentata dal Natale dei nostri tempi (*l'imperatore Aureliano, stabilì nel 274 d.C. il 25 dicembre come giorno dedicato alla celebrazione della nascita del Sole Invitto, festa che legava il culto pagano al dio del sole, Mitra, alla licenziosa festa dei Saturnali celebrata a fine dicembre. Nel 534 d.C. il vescovo di Roma proclamò il 25 dicembre anniversario della nascita di Cristo, coincidendo con le celebrazioni pagane in uso al tempo.*

Qual è il vero significato della nascita di Gesù?

Basta rivolgersi al Nuovo Testamento e si scoprirà come, al di là dei facili toni di pace universale che contraddistinguono i discorsi di questi giorni, vi è una grande e meravigliosa realtà di grazia divina.

### IL FIGLIOLO DI DIO SI È FATTO CARNE

Leggiamo nel Vangelo di Luca: "L'angelo... le disse: Lo Spirito Santo verrà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà dell'ombra Sua, perciò ancora il Santo che nascerà sarà chiamato Figliuolo di Dio" (Luca 1:35) ed

continua alla pagina seguente



continua dalla pagina precedente

ancora in quello di Giovanni: "E la Parola è stata fatta carne ed ha abitato per un tempo fra noi..." (Giovanni 1:14).

È meraviglioso leggere di questo grandioso evento. La Parola eterna si fa uomo come noi, non si tratta di un'occasione di festa gratuita ma di gloria spirituale e di giubilo per la meravigliosa grazia: "Gloria a Dio nei luoghi altissimi, pace in terra fra gli uomini che Egli gradisce!" (Luca 2:14), una gioia che inevitabilmente e naturalmente conduce alla gratitudine e all'adorazione: "Ed entrati nella casa, videro il fanciullino, con Maria sua madre, e prostatisi, Lo adorarono" (Matteo 2:11), e che, rendendo partecipi del grande evento, spinge a comunicarlo agli altri: "E i pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, come era stato loro annunziato" (Luca 2:20).

Che differenza fra il natale raccontato nei vangeli e quello che si festeggia oggi! All'ostentazione di ricchezza dei contemporanei si contrappone la semplicità dei pastori e dei Magi stessi, al formalismo delle masse si oppone l'adorazione e la gioia dei pastori.

Soprattutto alla figura di Gesù bambino si oppone quella reale di Dio che si fa carne per salvare l'uomo dal peccato: "Poiché quel che era impossibile alla legge, perché la carne la rendeva debole, Iddio l'ha fatto, mandando il Suo proprio Figliuolo in carne simile a carne di peccato e a motivo del peccato ha condannato il peccato nella carne" (Romani 8:3-4).

## IL FIGLIOLO DI DIO HA PORTATO PACE

Sempre nel Vangelo secondo Luca leggiamo: "...pace in terra fra

*"Poiché un fanciullo ci è nato, un fanciullo ci è stato dato, e l'imperio riposerà sulle sue spalle; sarà chiamato Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre Eterno, Principe della Pace, per dare incremento all'impero e una pace senza fine al trono di Davide e al suo regno, per stabilirlo fermamente e sostenerlo mediante il diritto e la giustizia, da ora in perpetuo: questo farà lo zelo dell'Eterno degli eserciti". (Isaia 9:5-6)*

gli uomini che Egli gradisce" (Luca 2:14), il Figliuolo di Dio venne in carne per morire in croce, questo atto meraviglioso produce un effetto altrettanto meraviglioso: la riconciliazione fra Dio e l'uomo, e cioè la pace: "E con la Sua venuta ha annunziato la Buona Novella della pace a voi che eravate lontani..." (Efesini 2:17).

Siamo abituati a sentire parlare di pace soltanto in determinati periodi dell'anno, il Natale è uno di questi, ma si tratta di una pace che è sempre precaria, che è fatta più di buoni propositi che di realtà, che dipende dai grandi della terra e mai dalla gente comune e che, perciò, è indipendente dalla volontà dei più. Natale è la grande saga dei discorsi sulla pace, che, però, rimangono parola morta, ma il Signore non venne a portare questo tipo di pace, bensì la riconciliazione fra Dio e l'uomo, e di conseguenza fra uomo e uomo. Morendo sulla croce, Egli ha espia-to la nostra pena ed ha cancellato la nostra colpa. Avevano ben ragione di cantare gli angeli in quella notte. Ma ancora di più ne abbiamo noi che siamo stati redenti per lodare oggi il Signore che tanto ci ha amati.

## IL FIGLIOLO DI DIO CI HA DATO LIBERO ACCESSO AL PADRE

Questo è il compimento del messaggio di "Natale", esso va ben al di là di quanto possiamo immaginare: "Poiché per mezzo di Lui (Cristo)... abbiamo accesso al Padre in un medesimo Spirito" (Efesini 2:18).

Non bisogna fermarsi all'incarnazione ed al sacrificio per il quale abbiamo pace con Dio, a tutto questo si aggiunge l'accesso al Padre, la piena libertà cioè di ogni uomo che ha accettato Cristo come personale Salvatore di pregare, loda-

re ed ottenere esaudimento.

Come i pastori di Betlemme per sola grazia riceverono l'annuncio degli angeli, come i Magi in terre straniere conobbero l'evento meraviglioso, così oggi i credenti in Cristo, quotidianamente godono di piena comunione con il Padre celeste.

Il termine "accesso" richiama un'immagine domestica, la casa del Padre, l'adozione dei peccatori a figliuoli di Dio e quindi il loro ingresso di pieno diritto nella famiglia di Dio e la loro piena partecipazione ai diritti di figliuoli di Dio.

Tutto questo è dichiarato esplicitamente nel primo capitolo del Vangelo di Giovanni, nel quale si spiega la nascita di Gesù: "È venuto in casa sua (Gesù) i suoi non l'hanno ricevuto, ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto Egli ha dato il diritto di diventare figliuoli di Dio; a quelli cioè che credono nel Suo nome, i quali non sono nati da sangue, né da volontà di carne, né da volontà d'uomo, ma sono nati da Dio" (Giovanni 1:12-13).

Non inganniamo noi stessi, cari lettori, il Signore è vivente!

Egli in questo tempo non guarda bonariamente il mondo fra moltitudini di luci e festoni, ma sta bussando al cuore degli uomini per essere ricevuto, per essere creduto non solamente con la mente ma con il cuore, per essere il Salvatore di ogni uomo. Oggi non sono Giuseppe e Maria, che cercano un posto per la notte, ma è il Figliuolo di Dio, Signore della Gloria, che sta bussando alla tua porta, lascia ogni distrazione religiosa e consumistica e permetti all'Iddio vero e vivente di abitare nel tuo cuore.

**Quale Natale festeggerai quest'anno?**

S.C. (da Cristiani Oggi)

# COSA CREDIAMO

*Alcuni dei fondamentali principi della nostra fede*



Non abbiamo altro testo ufficiale che la Bibbia e dalla lettura del Nuovo Testamento è possibile conoscere il nostro credo e la nostra pratica, poiché non ammettiamo riti, dottrine o tradizioni che non siano espressamente in esso descritti.

- CREDIAMO ed accettiamo l'intera Bibbia (Antico e Nuovo Testamento) come la ispirata Parola di Dio, unica infallibile ed autorevole regola della nostra fede e condotta (II Lettera a Timoteo 3:16);

*"Sappiate prima di tutto questo: che nessuna profezia della Scrittura proviene da un'interpretazione personale; infatti nessuna profezia venne mai dalla volontà dell'uomo, ma degli uomini hanno parlato da parte di Dio, perché sospinti dallo Spirito Santo."* (II Lettera di Pietro 1:20-21).

- CREDIAMO in un solo Dio, Eterno, Onnipotente, Creatore e Signore di tutto e di tutti e che nella Sua unità vi sono tre distinte Persone: Padre, Figlio e Spirito Santo (Vangelo di Matteo 28:19; II Lettera ai Corinzi 13:13; Lettera agli Efesini 4:4-6).

- CREDIAMO che il Signore Gesù Cristo fu concepito dallo Spirito Santo ed assunse natura umana in seno di Maria Vergine. Vero Dio e

vero uomo. (Vangelo di Giovanni 1:1-14; Vangelo di Luca 1:34-35; Vangelo di Matteo 1:20-25).

- CREDIAMO alla Sua vita senza peccato, nei Suoi miracoli, nella Sua morte al posto nostro, nella Sua resurrezione, nella Sua ascensione alla destra del Padre e nel Suo personale imminente ritorno sulla terra in potenza per stabilire il Suo Regno (Lettera agli Ebrei 4:15; Vangelo di Giovanni 19:17-37 e 20:30-31; Atti degli Apostoli 2:32-33; I Lettera ai Tessalonicesi 4:16-17).

- CREDIAMO che l'unico mezzo di salvezza è la fede nel sacrificio che Gesù ha compiuto per tutti noi sulla Croce (Lettera ai Galati 2: 16 e 21; Lettera ai Romani 3:21-28).

- CREDIAMO che il Signore Gesù è l'unico Salvatore e mediatore tra Dio e l'uomo (Atti degli Apostoli 4:12; I Lettera a Timoteo 2:5-6).

- CREDIAMO che la "Nuova Nascita", cioè la rigenerazione per opera dello Spirito Santo in risposta ad un sincero ravvedimento e ad una autentica fede riposta nella Persona e nell'Opera del Signore Gesù Cristo, è assolutamente essenziale per la salvezza (Vangelo di Giovanni 3:3-8; Lettera a Tito 3:5; I Lettera di Pietro 1:23).

- CREDIAMO al battesimo nello

Spirito Santo, come esperienza susseguente alla "Nuova Nascita", che si manifesta con il segno iniziale del parlare in nuove lingue (Atti degli Apostoli 2:4; 2:38-39 e 10:44-46).

- CREDIAMO nella potenza santificante dello Spirito Santo, che si manifesta nel credente con una vita coerente all'insegnamento del Vangelo (II Lettera ai Tessalonicesi 2:13; Lettera ai Romani 6:19; Lettera ai Galati 5:22).

- CREDIAMO alla resurrezione dei morti, alla condanna di coloro che hanno rifiutato il dono della Grazia in Cristo Gesù ed alla glorificazione dei credenti (Vangelo di Matteo 25:46; Vangelo di Giovanni 3:16-18; Apocalisse 20:11-15).

*Se vuoi saperne di più riguardo al messaggio della Salvezza in Cristo, o soltanto desideri ricevere gratuitamente una copia del Vangelo o altra letteratura cristiana, saremo ben lieti di aiutarti: contattaci ad uno degli indirizzi contenuti in queste pagine oppure partecipa ad una delle nostre riunioni; sentirai parlare di Gesù, di ciò che Egli ha fatto per noi e vuole fare anche per te!*

***Sei il benvenuto!***



## LA TESTIMONIANZA

Pace a tutti. Mi chiamo Monica e voglio raccontarvi l'opera meravigliosa che il Signore ha fatto nella mia vita. Brevemente vi descrivo com'era fino al 16 giugno del '96, giorno in cui il Signore nella Sua immensa bontà ha parlato al mio cuore.

Sposata già da otto anni, ero felice con mio marito, ci amavamo e andavamo d'accordo, insieme avevamo acquistato una casa vecchia e da circa un mese, dopo anni di duro lavoro per la ristrutturazione, ci eravamo trasferiti.

Avevo un lavoro che mi piaceva moltissimo, un ottimo rapporto con colleghe e colleghi e soprattutto con il titolare. Con i miei genitori sono sempre andata d'accordo ed anche con i miei quattro fratelli, così pure con i miei suoceri e i cognati.

Avevo amici ed amiche con i quali poter stare insieme nel tempo libero, cercavo di non odiare nessun e facevo il possibile per comportarmi bene con tutti. Riassumendo posso dire che ero felice, la mia vita mi sembrava perfetta e sinceramente non ricercavo altro, poiché ero soddisfatta e ritenevo di essere a posto così.

Per quanto riguarda la religione dicevo di essere cristiana ma non praticante, credevo in un Dio del quale mi era stato parlato quando ero bambina, un Dio che è là nel cielo e che alla mia morte forse avrei incontrato per un giudizio, ma non ho mai avuto le idee ben chiare e sinceramente non mi sono mai preoccupata di saperne di più, non mi interessava.

Ma oggi ringrazio il Signore perché da quel 16 giugno '96, giorno in cui sono entrata nella Chiesa

Cristiana Evangelica Assemblee di Dio in Italia di Vicenza, non a forza, non per cercare un qualcosa ma soltanto per accompagnare un'amica (che ora è anche una sorella in Cristo), il Signore, quel Dio che non conoscevo e non cercavo, nella Sua infinita bontà e grazia si è fatto conoscere, è entrato nel mio cuore ed ha cambiato la mia vita. Quando sono entrata in questa chiesa, ho sentito subito dentro di me un qualcosa che non avevo mai provato prima: era la meravigliosa presenza del Signore, non di quel Dio lontano nel cielo che io pensavo, ma Gesù Cristo, che è morto ma è risorto ed è vivente e vuole cambiare anche la tua vita come ha fatto con la mia. Ma, tornando a quel giorno, ricordo che il pastore raccontò brevemente la sua testimonianza e già questo toccò molto il mio cuore, ma quando poi prese la Bibbia e cominciò a leggere le parole di Dio in Apocalisse 3 dal versetto 14 al 20, all'improvviso ebbi la sensazione che il mio corpo fosse diventato trasparente e che qualcuno vedesse dentro di me, dentro il mio cuore, perché quello che stava leggendo era quello che c'era nel mio cuore.

Cominciai allora a sentirmi sporca, piena di peccato ed il mio cuore diventava sempre più pesante, mi sembrava che scoppiasse.

Capii che se fino a quel momento mi ero sempre considerata giusta e, se anche agli occhi del mondo sembravo una brava ragazza, davanti a Dio non lo ero affatto. *Romani 3:10 e 23: "Non c'è nessun giusto, neppure uno. Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio."*

La lettura del libro di Apocalis-

se arrivò al versetto 20 del capitolo 3: *"Ecco, io sto alla porta e busso: se qualcuno ascolta la mia voce e apre la porta, io entrerà da lui e cenerò con lui ed egli con me."*

Il pastore ebbe in cuore di aggiungere un altro passo dalla Bibbia in Isaia 55:6: *"Cercate il Signore, mentre lo si può trovare; invocatelo, mentre è vicino."*

Subito capii che questo invito, dolce e pieno d'amore ad aprire la porta del mio cuore, il Signore lo stava rivolgendo a me, perché mi amava e vedeva, e capiva, quello che io stavo provando in quel momento.

Così ho fatto, anche se ancora un po' incredula, perché non riuscivo a spiegarmi cosa mi stesse succedendo. Ho aperto il mio cuore ed ho lasciato entrare il Signore e da quel momento ho sentito il mio cuore alleggerirsi poiché Lui stava togliendo i miei peccati e lo stava riempiendo con il Suo amore.

Dal quel giorno la mia vita è cambiata, il Signore mi ha dato la vera pace, la vera gioia, quella che prima pensavo di avere ma che invece non conoscevo.

Il mio aspetto fisico, il mio nome sono rimasti gli stessi ma l'attitudine del mio cuore è cambiata.

Prima guardavo alle cose materiali; ora guardo a Gesù, cerco il Suo volto, leggo la Sua Santa Parola la Bibbia per poter seguire il Suo insegnamento, per camminare nelle Sue vie, per avvicinarmi sempre di più a Lui, per santificare la mia vita perché ora so che un giorno Lo incontrerò non per quel giudizio che pensavo prima, ma per restare con Lui per l'eternità.

*continua alla pagina seguente*



## LA TESTIMONIANZA

*continua dalla pagina precedente*

Ringrazio il Signore anche perché in quello stesso giorno mio marito era lì con me, ed anche lui ha dato il suo cuore al Signore.

L'11 maggio del '97 entrambi abbiamo testimoniato con il battesimo in acqua di avere accettato Gesù Cristo come nostro personale Salvatore e siamo diventati membri di questa chiesa.

Il Signore ha cambiato anche il nostro matrimonio, da quando è entrato nella nostra casa è come se ci fossimo sposati un'altra volta. Ora ci amiamo di un amore diverso, un amore che soltanto Dio può dare perché "Dio è amore" (I Giovanni 4:8); spinti da questo amore ci siamo detti cose che prima in tanti anni di matrimonio e fidanzamento non ci eravamo mai dette e questo ci ha uniti ancora di più. Il 6 novembre '97 il Signore ci ha benedetti tantissimo con la nascita di nostra figlia Elisa ed anche questo è un frutto del cambiamento che c'è stato in noi, poiché pri-

ma quando pensavo ad una gravidanza ero circondata da mille paure, ma il Signore mi ha liberata anche da questo. Ora, oltre alla mia famiglia, il Signore nella Sua chiesa mi ha dato una nuova famiglia, perché siamo tutti fratelli e sorelle in Cristo, siamo veri amici perché tutti abbiamo sperimentato l'amore del Signore, quell'amore che vogliamo anche trasmettere gli uni verso gli altri e verso coloro che ci stanno intorno.

Scrivendo questa mia testimonianza, mi sono resa conto che sembra quasi una bella storia da concludere con la tanto conosciuta frase "e vissero felici e contenti"; ebbene sì, siamo molto felici e contenti, perché abbiamo la gioia del Signore. Non per questo i problemi e le difficoltà della vita non ci toccano perché, finché siamo in questo mondo, tutti ne siamo soggetti, ma ringrazio il Signore per il privilegio che ora noi, io e mio marito, abbiamo di poter insieme piegare le nostre ginocchia davanti a Dio e pregare, chiedere aiuto e

sostegno a Colui che ha creato i cieli e la terra e tutto ciò che è in essa, che ha creato me e te, certi che ci ascolta e ci risponderà perché Egli è vivente ed ha cura dei Suoi figlioli. Matteo 21:22: "Tutte le cose che domanderete in preghiera, se avete fede, le otterrete."

Concludo ringraziando ancora il Signore perché questa bella storia è la mia esperienza personale e vera con Lui; per quanto ha fatto per me e mio marito, perché è solo grazie a Lui che oggi insieme possiamo dire quello che nella Bibbia c'è scritto in Giosuè 24:15: "Quanto a me e alla casa mia, serviremo il Signore."

E tu, che hai letto questa testimonianza, e che magari non hai mai cercato o pensato al Signore, cosa puoi scrivere della tua vita?

Il Signore anche a te oggi dice: "Ecco, io sto alla porta e busso: se qualcuno ascolta la mia voce e apre la porta, io entrerò da lui..." Apocalisse 3:20.

Monica Zecchin

## RICHIESTE DI PREGHIERA

- |  |  |
|--|--|
| 1) <i>Progresso spirituale e numerico delle nostre chiese.</i> | 7) <i>Fr. pastore Edward Menaldino</i>   |
| 2) <i>Fratelli e sorelle ammalati delle nostre comunità:</i>   | 8) <i>Fr. pastore Carmine Monetti</i>  |
| <i>Daniel Danso Apau, Laura Bedin, Tonino Catalano,</i>        | 9) <i>Fr. pastore Angelo ed Elena Nesta</i>  |
| <i>Silvia Celladin, Sergio Dal Lago, Liliana Facchinelli,</i>  | 10) <i>Fr. pastore Hedley Palmer</i>   |
| <i>Mirella Faggionato e famiglia, Antonietta Gasparini,</i>    | 11) <i>Fr. pastore Carlo Supertino e moglie</i>  |
| <i>Angela Katende e famiglia, Gabriella Lirussi,</i>           | 12) <i>Familiari inconvertiti dei nostri fratelli.</i>   |
| <i>Riccardo Mortai, Pattaro Dina, Gabriella Sartore,</i>       | 13) <i>Unità delle nostre famiglie</i>   |
| <i>Laura Pellegrino, Alessio Scarano e famiglia,</i>           | 14) <i>Moglie del fr. pastore Antonino Mortelliti, della chiesa di Isola Capo Rizzuto</i>                        |
| <i>Cristina Stevanato, Franco Tasca, Ernesto Zugno</i>         | 15) <i>Comunità polacca nel carcere di Wolow presso il paese di Wroklaw, in Polonia</i>                          |
| 3) <i>Sorella Dina Specchi</i>                                 | 16) <i>Iniziativa diverse di evangelizzazione: personale; in piazze e strade con i tavolini e gruppo Gedeoni</i> |
| 4) <i>Dr.ssa Cinzia Simonella</i>                              |  |
| 5) <i>Gina Molinelli</i>                                       |  |
| 6) <i>Fr. pastore Rito Alfredo Corbo</i>                       |  |

Siamo a vostra disposizione per consigli spirituali, preghiere per gli ammalati e visite:  
Pastore Enzo Specchi - Casella Postale 16 - 36040 Grisignano di Zocco (VI)  
Telefono ufficio: 0444 - 414052, fax 0444 - 414467. Telefono abitazione 049 - 9070201.

#### CHIESA DI PADOVA

35132 Padova

Via Altichieri da Zevio, 3 (Zona Arcella)

tel. 049 - 8644875

Domenica	ore 9,15	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,15	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Sabato	ore 19,30	Riunione dei Giovani

#### CHIESA DI VICENZA

36050 Villaggio Montegrappa - Vicenza

Via Dante 56, tel. 0444 - 912773

dalla stazione ferroviaria, prendere il bus n.1 per Lerino

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

#### CHIESA DI VENEZIA

30177 Mestre (VE)

Via Giusti 12, tel. 041 - 5347930, 049 - 8870173

dalla stazione ferroviaria prendere il bus n.1

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 19,00	Riunione dei Giovani

#### CHIESA DI BELLUNO

32100 Belluno - Via Vittorio Veneto 208

tel. 0437 - 32979, 0437 - 26807

dalla stazione ferroviaria prendere il bus n.5

Domenica	ore 9,30	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,30	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

#### CHIESA DI THIENE (VI)

36016 Thiene (VI) - Via del Parco 5 (zona Bosco)

tel. 0445 - 364899 (nei pressi della stazione delle corriere)

Domenica	ore 9,15	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,15	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera

#### CHIESA DI PIEVE DI CADORE (BL)

32044 Pieve di Cadore (BL)

Via Nazionale 66

tel. 0437 - 26807

Domenica	ore 17,00	Culto di Adorazione
Giovedì	ore 20,30	Studio Biblico

#### CHIESA DI TREVISO

31030 Dosson di Casier - Treviso

Via Terraglio 35,

tel. 0422 - 338249, 049 - 619939

dalla stazione ferroviaria prendere il bus n.11

Domenica	ore 16,30	Scuola Domenicale
Domenica	ore 17,30	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,00	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,00	Riunione di Preghiera

#### CHIESA DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

NUOVO LOCALE a Marsan di Marostica - (VI)

Via Nonis 11

tel. 0424 - 77102, 0424 - 558040

Domenica	ore 9,15	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,15	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

#### CHIESA DI ROVIGO

45100 Rovigo

Via Badaloni 70, (zona ospedale vecchio)

tel. 0425 - 29442

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico

#### CHIESA DI TRIESTE

34100 Trieste

Via Matteotti 17B, tel. 041 - 951604

dalla stazione ferroviaria prendere il bus n.19

Domenica	ore 9,30	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,30	Culto di Adorazione
Martedì	ore 19,30	Studio Biblico
Giovedì	ore 19,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 19,30	Riunione dei Giovani

In vari paesi e città del Veneto, ogni venerdì sera si tengono riunioni di preghiera presso alcune famiglie di credenti; vi invitiamo a partecipare liberamente.

Per conoscere l'indirizzo della riunione di preghiera più vicina a casa vostra potete telefonare di mattina all'ufficio del Pastore Enzo Specchi: 0444 - 414052

Belluno	Venerdì	ore 20,30
Campodarsego/Villafranca (PD)	Venerdì	ore 20,30
Castelfranco Veneto (TV)	Venerdì	ore 20,30
Col San Martino (TV)	Giovedì	ore 20,30
Schio (VI)	Venerdì	ore 20,30
Marostica (VI)	Venerdì	ore 20,30
Marola (VI)	Venerdì	ore 20,30
Noventa Vicentina (VI)	Venerdì	ore 20,30
Padova	Venerdì	ore 20,30
Portogruaro (VE)	Venerdì	ore 20,00
Pieve di Cadore	Venerdì	ore 20,30
Thiene (VI)	Venerdì	ore 20,30
Valdagno (VI)	Venerdì	ore 20,30
Vicenza	*Venerdì	ore 20,30
Vigonovo/Legnaro (PD)	Venerdì	ore 20,30
Vittorio Veneto	Venerdì	ore 20,30



"L'erba si secca, il fiore appassisce, ma la Parola del nostro Dio sussiste in eterno". (Isaia 40:8)